

Carissimo Nerio,

Bari 27/2

non rimproverarmi troppo per averti mandato il libro, non ho che contro
cambiato il forse che tu mi avevi fatto in precedenza - comunque con
l'argomento è chiaro. Micheli è uno dei giovani scrittori più noti in
Italia - ti dice del gusto corrente americano - anomalo - sembra ecc -
Vedi io considero tutti questi estremismi, mode pazzesche anche se
a volte fanno qualche frutto - Sono contento per voi tutti e spero
che la situazione nell'isola stia migliorando con Fidel
Castro e Capizaco (ma non giustifico) Portillo - Si sente sempre americana
Prima cambiano Cuba una colonia col demone nazionale di
vera e che fare con uno stato indipendente - Hai realizzato un
altro film in 16 - Sono molto curioso di vederlo - Da quel che mi
dici dovrebbe essere una buona cosa - Tu sei che io ho
molta fiducia nel film in 16 mm. e carattere documentario -
Certo si possono ottenere con essi grandi effetti - Augusto ti
dice spesso - Non capisco il tuo silenzio con me - A questo
poco sta lavorando nel cinema a Bogotà - Quando gli scrivi
ricordagli che in Italia esiste ancora un certo rigor Luciano
Tovoli del quale egli un tempo era molto amico e spesso mandogli
anche il mio indirizzo nel caso lo viene marciato -
Caro Nerio non contento nel sentire che abbandonare definitivamente
mente vana per lavorare nel cinema a Cuba o a Bogotà con
Augusto - Può darsi che nel 60 venga a ~~la~~ raggiungerci
e con noi lavoriamo ancora tutti e 3 insieme a tentare di
mettere in pratica le nostre idee - Il cinema ha bisogno di
gente nuova, giovane, pronta a sacrificarsi per la
realizzazione film che valga - Il vecchio è vetusto e
accorderà tutta la sua esperienza -
In Italia tutto non ce ne va - Ormai il cinema

cinematografi è insospicabile - Al neorealismo vennero
rese più - Siamo di nuovo all'epoca dei film "con i telefoni
bianchi" di tipo fornito - Qui tutto quello che c'è una
molto, molto di rado - Ora poi non c'è proprio niente in
contiene - I maggiori registi sono fermi e nessuno prova a
battere a rompere il gioco - Anche più la situazione
economica è ben grave - La T.V. con spettacoli schifosi,
riesce a monopolizzare l'attenzione di un pubblico completamente
cinematografico e se le cose continueranno ad andare così
cinematografica potrà ben presto chiudersi i battenti -

Di questo stato di cose hanno gran parte di colpa i vari
la Columbia sperimentali - Ed anche il pubblico
che, dopo essersi occupato agli interessi culturali
nell'immediato dopoguerra, è caduto di nuovo in letargo.
Naturalmente ciò non giustifica affatto che ripetutamente
impegnati producano delle porcherie scuraioni che è la
censura - il produttore - il pubblico infine a voler ciò -
Flaherty girava in 16 mm opere che ~~si ripresentano~~

~~si ripresentano~~ sopra loro stessi studiosi della sua alla
matina e della mattina alla sera -

Anche ad Hollywood la situazione non deve essere
di molto diversa - Cinecittà, con Merton, non è altro
che una colonia hollywoodiana e non c'è posto
gli indipendenti -

Del Centro non ho più notizie - I notici comuni
suntivi sono tutti diplomati ma non so se riescano
a lavorare - Però di sì - Ricordo ad Augusto
trabucchi Luciano -

1970 Noster - lavoro reattivo qualche bel paragrafo di New York e mezzogiorno prima di andare a New York - U.S.A. -